



Ballo delle debuttanti a dimensione internazionale L'anno prossimo Stresa tornerà alla Belle Epoque La manifestazione festeggerà anche il centenario dello storico "Regina Palace"

□ (e.f.) - Si è conclusa con l'effetto-sorpresa l'edizione 2007 di "Vienna sul lago": la "deb" Michela Cortinovis, inviata al Gran Ballo che si è tenuto sabato scorso all'Hotel Regina Palace dalla trasmissione tv di Raiuno "Il treno dei desideri" che ha seguito con collegamenti in diretta la manifestazione) ha visto scendere, dopo la mezzanotte, dal celebre scalone (di 22 scalini, per la cronaca), il fidanzato. Che le ha rinnovato la promessa d'amore. Non poteva esserci niente di più romantico per una serata iniziata decisamente in tono minore visto l'assenza dal ballo dei cadetti dell'Accademia Militare di Livorno,

in fatto per l'uccisione del militare italiano a Kabul. «Una decisione sofferta - ha precisato Claudio Lamontini, presidente del comitato organizzatore - soprattutto in considerazione del fatto che molte delle debuttanti attendevano questo momento anche da due anni. Sofferta ma doverosa. Considerato che "Vienna sul Lago" è l'avvio e non la conclusione di un progetto, che si concretizza nella solidarietà portata nelle case per anziani, nelle case protette per i bambini maltrattati e attraverso la Croce Costantiniana, non ce la siamo sentita di rinunciare a fare del bene al prossimo, ma non potevamo vivere la festa come se nulla fosse

successo». Infatti, come ha spiegato l'ammiraglio capo Cristiano Bettini, che guidava il gruppo degli aspiranti guardia marina del battaglione Mirmidoni, sarebbe

Edizione 2007
volutamente
in tono minore
C'era da
rendere omaggio
al caduto e ai
feriti italiani
in Afghanistan

stato davvero stridente che i giovani cadetti si concedessero ad un momento di sponsorizzata, mentre altri nelle Forze Armate piangevano un morto e dei feriti,

«E' stato grande lo sforzo richiesto a noi tutte - ha dichiarato al termine del Gran Ballo Tania Cumi, di Bellinzago Novarese - anche perché nessuna sapeva di quanto accaduto a Kabul; però ci siamo sorrette l'una con l'altra e abbiamo accettato la decisione. Dopo il ballo, poi, abbiamo potuto dare un ultimo saluto ai cadetti». Non per tutte, però, è stato facile ricacciare indietro l'emozione, soprattutto nel corso della discesa di quei 22 scalini che sembrava eterna e nella prima parte del ballo, quando l'assenza al loro fianco dei cadetti era più pesante da sopportare, dopo la perdita di coloro che sarebbero state delle autentiche "guide".

La tensione fra l'altro ha giocato un brutto scherzo a una deb, colta da un imprevisto malore poco prima del taglio della torta. Poi ha prevalso lo spirito positivo, sono tornati i sorrisi e il desiderio di vivere fino in fondo la serata. Tornerà "Vienna sul lago" nel 2008 e sotto i 10mila cristalli di cui si compone il grande lampadario della hall del Regina Palace balleranno altre giovani. La prossima edizione si prevede ancor più speciale, perché coinciderà con il centenario dell'Hotel: il Gran Ballo delle Debuttanti diventerà internazionale e Stresa tornerà ad essere, come nella Belle Epoque, meta di sogno e di sogni.